

tributo per superare l'annosa reticenza dei giovani ai problemi della scienza, e per una forma più funzionale di didattica per i tempi attuali. Infatti a complemento di ciò il Museo ha adibito sale sia per congressi, sia per effettuare esperienze a classi liceali che lo richiedono, sia per conferenze tenute dal personale interno altamente specializzato e da professori universitari.

L'entusiasmo dei ragazzi da un lato e la maggiore facilità che potrebbe avere l'insegnante nel mostrare vivamente e teoricamente insieme tanti strumenti per altrettanti concetti, fa nascere l'idea di una indispensabile soluzione:

quella di istituire almeno in una città come Roma, un Centro Culturale e di Ricerca con apparecchiature e mezzi disponibili per le scuole di Roma, e, se sarà necessario, per la Re-

gione. Tale Centro potrebbe rappresentare un punto d'unione tra l'Università e la Scuola Secondaria in quanto promotore di ricerche sia a livello universitario sia a livello didattico.

A questo punto mi sembra doveroso rivolgere un appello alla Direzione e agli iscritti dell'A.I.F., sensibili al grosso problema dell'aggiornamento e della didattica, affinché si rendano promotori presso il C.N.R., il Ministero della P.I. e gli organi competenti, per l'istituzione di un centro che possa assolvere le funzioni sopradette.

Mi permetto di aggiungere — a titolo personale — che il bilancio di un tale Centro non supererebbe quello combinato di due buoni licei scientifici.

ACHILLE TADDEINI  
 Segretario Sezione A.I.F.  
 di Roma

## Attività delle sezioni A.I.F.

### MANTOVA

Il giorno 23 maggio 1973, alle ore 15,30 a Mantova, presso l'Istituto Tecnico Industriale «E. Fermi», n. 20 iscritti all'A.I.F., si sono riuniti, presente il presidente nazionale prof. Cesare Bonacini, per fondare la sezione di Mantova.

E' stato eletto segretario il prof. Renzo Gualtieri.

Dopo ampia discussione è stato deciso il seguente programma di attività per il 1973-74:

1) *Un Corso di autoaggiornamento sull'insegnamento moderno della Fi-*

sica, organizzato per gli insegnanti delle scuole secondarie superiori della Provincia di Mantova.

Con questa iniziativa si intende offrire ai colleghi mantovani la possibilità di studiare e approfondire le moderne tecniche didattiche dell'Insegnamento della Fisica. Si tratta di metodi elaborati all'estero negli ultimi anni e ormai largamente diffusi nelle scuole straniere.

Il Corso sarà gestito dalla sezione A.I.F. di Mantova in collaborazione con tutti gli Istituti Secondari Superiori della città e della Provincia che

vorranno aderire all'iniziativa.

Le lezioni e le attività di laboratorio si terranno in incontri settimanali di due o tre ore durante l'anno scolastico 1973-74.

Il programma di massima, che verrà in seguito discusso e precisato in modo definitivo con i partecipanti al Corso, prevede:

a) Esperimenti di Laboratorio condotti con il criterio del lavoro di gruppo. Gli esperimenti che verranno eseguiti sono presi dai noti Corsi I.P.S. (Introduzione alla Scienza Fisica) o P.S.S.C. (Comitato per lo Studio della Scienza Fisica) e fanno parte dell'attività di laboratorio prevista

per gli studenti delle scuole superiori.

b) Lezioni pratiche con esperimenti eseguiti dalla cattedra da parte di un docente.

c) Lezioni teoriche tenute a turno dai partecipanti al Corso.

d) Alcune conferenze tenute da professori universitari o colleghi particolarmente qualificati che insegnano in altre città.

2) Incontri con studenti delle scuole superiori che desiderino approfondire argomenti di loro interesse oppure eseguire delle ricerche personali o degli esperimenti nei vari campi della Fisica.

## Riunione del consiglio direttivo (27-5-73)

Il Consiglio Direttivo si è riunito a Bologna il 27-5-1973. Presenti: Bonacini, Balsamo, Dalla Valle, Loria, Melone, Orlandini, Sabbioni, Vespi.

Il C.D., dopo aver esaminato la situazione organizzativa e finanziaria, ha accettato l'iscrizione di n. 58 nuovi soci individuali e di n. 7 nuovi soci collettivi.

Il Presidente ha riferito sui lavori della Commissione mista S.I.F.-A.I.F. (Firenze 10-5-73) che, tra l'altro, si è occupata dei Corsi abilitanti speciali (raccolta di dati) e sull'insegnamento coordinato delle scienze nel biennio.

Su entrambi gli argomenti si terrà una relazione al prossimo Congresso. Per quanto riguarda l'insegnamento coordinato delle scienze nel biennio il C.D. ha deciso di nominare un Comitato tecnico che si occupi particolarmente del problema, affidandone la responsabilità al V. Presidente Prof. F. Dalla Valle.

Il C.D., dopo approfondito esame, ha elaborato il programma di massima del XII Congresso che si svolgerà a Firenze nei giorni 1-2-3 novembre 1973.